

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 942 DEL 14/05/2024

AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

U.O LABORATORIO PROVE MATERIALI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AD UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE DEL SERVIZIO DI RINNOVO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2024 - CIG B14CF6C583

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- approva l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, del servizio in oggetto alla ditta UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE con sede legale in VIA SANNIO N. 2 - 20137 MILANO (MI) (C.F. 80037830157 e P. IVA 06786300159) per € 552,00 (di cui Euro 2,00 per bollo - esente IVA ai sensi dell'Art.4 C.4 DPR 633/72 e succ.mod.);
- dispone di provvedere alla conclusione del relativo contratto mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 31, comma 3 dell'ultravigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- dà atto che il responsabile unico del progetto è l'Ing. Massimo Biagetti - ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale¹ rispetto all'aggiudicatario;
- dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 552,00 sul Cap. S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore

¹ Come previsto nella Sez. 2.3 del vigente PIAO, Azione A.5 nonché ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023. Dichiarazione in atti al PG 24922/2024.

di UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE (codice: 6816) per rinnovo della quota associativa per l'anno 2024 - CIG B14CF6C583;

- dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Il Laboratorio Prove Materiali della Città metropolitana di Bologna opera nel campo delle prove sui materiali da costruzione su richiesta dei servizi dell'Amministrazione e, a seguito di autorizzazione ministeriale² anche per conto terzi relativamente ai materiali da costruzione di cui alla L. 1086/71 (Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica).

Per garantire tale attività si rende necessario, anche in relazione alle ispezioni di qualità che vengono effettuate periodicamente presso il Laboratorio, provvedere agli aggiornamenti sulla normativa tecnica di riferimento che recepisca le norme EN elaborate in Europa dal CEN (il Comitato europeo di normazione) mediante l'acquisizione del servizio in oggetto per un importo stimato in € 552,00³.

A tal fine, con determinazione dirigenziale n. 705 del 8/8/2018 – IP 2273/2018 - del responsabile del Settore strutture tecnologiche comunicazione e servizi strumentali - Servizio sistemi informativi - è stato attivato il servizio di consultazione presso UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE di Milano (C.F. 80037830157 – P.IVA 06786300159) richiedendo n. 1 profilo associativo.

Si ritiene di mantenere il profilo associativo di cui sopra, in quanto vantaggioso per l'Ente poiché offre una serie di servizi gratuiti, consente di usufruire a costo agevolato di servizi, fra cui il servizio di consultazione delle norme UNI costantemente aggiornate e dà la possibilità di una maggiore interazione con UNI.

Si rende quindi necessario affidare il servizio di consultazione della normativa UNI per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 nel testo vigente, alla ditta UNI - ENTE NAZIONALE ITALIANO DI NORMAZIONE con sede legale in VIA SANNIO N. 2 - 20137 MILANO (MI) (C.F. 80037830157 e P. IVA 06786300159) per l'importo di € 552,00 (di cui Euro 2,00 per bollo - esente IVA ai sensi dell'Art.4 C.4 DPR 633/72 e succ.mod.), tenuto conto che trattasi di organismo di normazione.

² Decreto ministeriale n. 17490/78

³ PG 24922/2024.

Il sottoscritto approva quindi l'affidamento del servizio in oggetto alla ditta citata.

L'onere relativo al presente affidamento trova copertura mediante imputazione sul Cap S 107730/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 107 del Bilancio di previsione 2024-2026. Tale spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna.

In ragione delle difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) a disposizione di questa Amministrazione, il CIG relativo al presente affidamento è stato acquisito attraverso l'interfaccia *web* messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC⁴, anche per garantire il pieno rispetto del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 14/05/2024

Firmato digitalmente
Dott. BIAGETTI MASSIMO⁵

⁴ Come consentito per questo importo fino al 30 settembre 2024, in virtù del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024.

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.